



VERBALE CONSULTA DEI GENITORI

In data giovedì 19 marzo 2024 alle ore 20.30 è stata convocata in videoconferenza la Consulta dei Genitori con il seguente ordine del giorno:

1. PRESENTAZIONE E APPROVAZIONE DELL'INIZIATIVA "AMICI DI SAN PATRIGNANO"
2. PROPOSTE PROGETTUALITA' DA PROPORRE ALL'ISTITUTO COMPRENSIVO
3. VARIE ED EVENTUALI

La Presidente Marzia Zanon ringrazia i presenti e apre la seduta per la discussione del primo punto all'ordine del giorno.

1. PRESENTAZIONE E APPROVAZIONE DELL'INIZIATIVA "AMICI DI SAN PATRIGNANO"

La presidente Marzia Zanon propone alla consulta l'organizzazione di una serata informativa sul tema delle dipendenze. L'iniziativa prevede il coinvolgimento dell'Associazione Amici di San Patrignano di Lavis che ha dato la disponibilità di organizzare un evento il giorno 19 aprile dalle ore 20.30 nell'auditorium dell'Istituto Comprensivo di Denno. Nel corso della serata interverrà Maurizio Folgheraiter portando l'esperienza diretta di ragazzi che hanno vissuto il problema della tossicodipendenza e che hanno affrontato e superato la propria fragilità attraverso l'esperienza della Comunità.

L'iniziativa, proposta in collaborazione con la presidente della consulta dell'istituto comprensivo di Fondo dove sarà replicato l'evento, riscontra il parere favorevole della Consulta. Seguirà la diffusione di un volantino informativo con il programma della serata tramite registro elettronico e tramite pubblicazione sul sito internet della scuola.

Un genitore informa che la serata è stata organizzata anche lo scorso anno a Flavon riscontrando grande partecipazione da parte della comunità.

2. PROPOSTE PROGETTUALITA' DA PROPORRE ALL'ISTITUTO COMPRENSIVO

La presidente Marzia Zanon informa che la Dirigente ha analizzato le progettualità proposte dalla consulta nella scorsa seduta e compatibilmente con le risorse a disposizione, si darà attuazione alle iniziative più importanti.

In primis il potenziamento dei *corsi linguistici estivi* che già a partire da quest'estate trova risposta con una maggiore offerta delle settimane CityCamp (Denno e Tuenno).

Per quanto riguarda l'organizzazione di serate formative rivolte ai genitori per supportare i propri ragazzi nell'adozione di un *metodo di studio efficace*, per quest'anno non risulta possibile attivare la progettualità ma si sta già lavorando per realizzare sul prossimo anno una serie di incontri formativi basati sull'apprendimento di metodi di studio efficiente con il supporto anche di una psicologa.

Dal confronto fra i presenti sono emersi inoltre le seguenti proposte di progettualità:

- Organizzare delle serate informative sia per genitori che per ragazzi sul *tema dell'intelligenza artificiale* in modo da trovarsi preparati all'utilizzo di questa tecnologia che prepotentemente sta entrando, talvolta inconsapevoli, nella vita quotidiana di ognuno di noi (al lavoro, nello studio, su internet, nella creazione di testi, immagini, musica o nei cellulari..)
- Organizzare degli incontri con esperti *nutrizionisti* per confrontarsi sulla corretta alimentazione dei nostri figli e sulla corretta distribuzione del cibo nella giornata e nella settimana, soprattutto nel periodo dell'adolescenza.



3. VARIE ED EVENTUALI

La presidente Marzia Zanon chiede il parere su un'integrazione proposta al Progetto di Istituto, volta a rafforzare il tema e il valore dell'orientamento scolastico.

Il paragrafo del Progetto di Istituto avrà questa forma:

ORIENTAMENTO

Il processo di orientamento continuo e permanente ha oggetto le attività dell'Istituto Comprensivo Trento "IC BASSA ANAUNIA" rispetto alla progressione degli studenti e delle studentesse all'interno del primo ciclo, nonché alle transizioni tra il primo e secondo ciclo. Il passaggio tra i diversi ordini di scuola rappresenta per ogni studente un momento delicato attorno al quale si concentrano fantasie, timori e interrogativi. I progetti "continuità" promuovono percorsi educativo-didattici per favorire una graduale conoscenza del "nuovo" e per evitare un brusco passaggio al cambio di ogni ordine di scuola. Sono di seguito indicati gli obiettivi di missione dell'orientamento:

- *Scoperta e auto-conoscenza: fornire agli studenti l'opportunità di esplorare le proprie inclinazioni, passioni e interessi, facilitando la scoperta di ciò che li motiva e li guida, prevenendo così il disagio e l'insuccesso scolastico.*
- *Informazione e consapevolezza: garantire che gli studenti e le studentesse siano informati sulle diverse opzioni educative e professionali disponibili, compresi i requisiti, le opportunità e le sfide di ciascuna.*
- *Sviluppo delle competenze: aiutare gli studenti e le studentesse a sviluppare un set di competenze trasversali che includano abilità accademiche, soft skills e competenze tecniche necessarie per avere successo in una varietà di contesti*
- *Personalizzazione e supporto: offrire un orientamento personalizzato che tenga conto delle esigenze, degli interessi e delle capacità individuali di ogni studente e studentessa, con l'obiettivo di massimizzare il loro potenziale; i Piani di Studio provinciali evidenziano il ruolo della personalizzazione che deve assumere in prospettiva anche una valenza orientativa.*
- *Coinvolgimento delle parti interessate, anche in una logica di rete e di comunità educante: coinvolgere attivamente genitori, tutori, insegnanti, esperti del settore e altre parti interessate nel processo di orientamento per fornire un supporto completo.*
- *Valutazione e miglioramento: valutare costantemente l'efficacia delle attività di orientamento e apportare miglioramenti in base ai risultati e ai feedback degli studenti e studentesse, dei docenti e delle parti interessate.*

Iniziative di orientamento continuo e permanente

Nel rispetto di quanto previsto dalla legge provinciale 8 agosto 2023 n. 9, l'Istituto si impegna a garantire un processo di orientamento dinamico, unitario, in continua evoluzione.

1) Fase della Scuola Primaria

- *Esplorazione degli interessi: obiettivo principale è stimolare la curiosità degli studenti e aiutarli a esplorare una varietà di interessi attraverso attività educative e ricreative.*

- *Sviluppo delle competenze socio-emotive: durante questa fase, è importante concentrarsi sullo sviluppo di competenze socio-emotive, come la comunicazione, la collaborazione e l'autostima, che formeranno una base solida per le scelte future.*
- *Introduzione al mondo del lavoro: seppur in modo informale, introdurre concetti base del mondo del lavoro attraverso visite a luoghi di lavoro, ospiti in classe e attività interattive. Per raggiungere gli obiettivi previsti dalla normativa vigente, sono promosse iniziative analoghe a quanto di seguito indicato:*
- *Sviluppo delle competenze socio-emotive: attività di gioco di squadra e collaborazione che promuovono la comunicazione e il lavoro di gruppo. Momenti di educazione emotiva per aiutare gli studenti a comprendere e gestire le proprie emozioni.*

Andrea Vignelli

Janina Monti

2) Fase della Scuola Secondaria di Primo Grado

- *Auto-conoscenza: approfondire la comprensione di sé stessi, dei propri interessi, abilità e valori, attraverso attività di auto-riflessione e quiz di autovalutazione.*
- *Esplorazione delle opzioni: introdurre gli studenti a una vasta gamma di opzioni educative e professionali, presentando le diverse vie accademiche e le opportunità di carriera associate.*
- *Sviluppo delle competenze cognitive e scolastiche: concentrarsi sullo sviluppo di tali competenze, come la lettura critica, la scrittura e la matematica, che saranno cruciali per le scelte future.*
- *Progetti di esplorazione: promuovere progetti o attività che consentano agli studenti di esplorare diverse professioni attraverso ricerche, visite a luoghi di lavoro e interviste con professionisti.*

All'interno del ciclo di orientamento, dal primo anno della scuola secondaria di primo grado sono previste almeno 20 ore all'anno, per studente e studentessa, di attività educative, anche in modalità di gruppo e a livello di classe, esplicitamente focalizzate sul processo di orientamento

La consulta esprime *parere favorevole all'integrazione.*

Un genitore propone di estendere l'invito alle giornate di orientamento oltre che ai genitori chiamati a presentare le proprie professioni, anche a ragazzi appena entrati nel mondo del lavoro, in percorsi lavorativi coerenti con il proprio percorso di studio sia che abbiano invece cambiato indirizzo professionale rispetto alla scuola frequentata, in modo da ampliare esperienze e occasioni di confronto.

Permane senza rimedio alcuno da parte della Comunità di Valle, il pessimo servizio offerto dalle mense scolastiche. Dal confronto fra genitori, le principali problematiche riportate dai ragazzi fanno riferimento a:

- mancanza di alternative ai pasti proposti;
- quantità inadeguate rispetto alla fisicità degli studenti (stesso pasto per prima elementare e terza media);
- dosi ridotte per le ultime classi che entrano in mensa;
- pasti serviti freddi, spesso in unico piatto (primi e secondi sovrapposti l'uno all'altro nello stesso piatto);
- poca varietà delle pietanze;

- cucina di bassa qualità;

In generale come rilevato nella precedente riunione della Consulta, i pasti non soddisfano i ragazzi in termini di qualità e le porzioni offerte sono ritenute insufficienti. Taluni rimediano portando da casa sostanziose merende per non arrivare al pomeriggio affamati e insofferenti.

Si chiede l'organizzazione di un incontro con la nutrizionista della ditta appaltatrice per confrontarsi su tali problematiche.

Non essendoci ulteriori argomenti di discussione, la Presidente chiude la seduta della Consulta alle ore 22.00

LA PRESIDENTE

Marzia Zanon



IL SEGRETARIO

Andrea Vielmetti

